



Oggetto: messa in sicurezza della frana di via Marignano e consolidamento della scarpata stradale - Ordinanza n. 13/2023 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia Romagna, Toscana e Marche.

Relazione urbanistica.

A seguito degli eventi meteorologici di maggio 2023, che hanno causato danni al patrimonio pubblico stradale comunale, un tratto della via Marignano è stato interessato da una frana che ha coinvolto l'intera sede stradale.

Il progetto è dunque finalizzato alla messa in sicurezza e riqualificazione di via Marignano mediante la realizzazione di opere strutturali di consolidamento della sezione stradale, compresi i lavori stradali di risagomatura del profilo stradale della via Vicinale del Tario con ripristino dell'innesto ortogonale sulla via Marignano.

Inquadramento urbanistico

Il **Piano Strutturale Comunale** (PSC) vigente individua la via Marignano, oggetto di intervento, come "viabilità extraurbana secondaria esistente". Il progetto è collocato in territorio rurale e ricade in "ambiti agricoli di rilievo paesaggistico" (ARP), disciplinati all'art. 5.9 e seguenti.

Nel **Regolamento Urbanistico Edilizio** il progetto ricade in "strade e parcheggi di urbanizzazione" e in "ambiti di rilievo paesaggistico", disciplinati all'art. 76.

Nella **Tavola dei Vincoli** il percorso è interessato dai seguenti vincoli e tutele, identificati nella Scheda dei vincoli come segue:

- Crinali (Scheda n.10 - Tav. VIN 1 – art. 2.10 PSC);
- Zone a diversa potenzialità archeologica – potenzialità bassa (Scheda n. 27 - Tav. VIN 2.2 - art. 2.12 PSC);
- Aree potenzialmente instabili (Scheda n. 48 – Tav. VIN 3 – art. 4.1 c. 9 PTCP);
- Fasce di rispetto stradali (Scheda n. 51 - Tav. VIN 4.1 - art. 6.11 PSC);
- Linee elettriche media tensione (Scheda n. 62 - Tav. VIN 4.2).

Si evidenziano nello specifico le disposizioni e i condizionamenti derivanti dai vincoli e dalle tutele evidenziate sopra:

- nelle aree a diverso grado di **potenzialità archeologica** (bassa) il progetto è soggetto a valutazione da parte della Soprintendenza;



Comune di Rimini

Settore Governo del Territorio
U.O. Pianificazione Generale

Via Rosaspina, 21 - 47923 Rimini
tel. 0541.704698
PEC: dipartimento3@pec.comune.rimini.it
www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

- in relazione ai vincoli e alle tutele interessate dal progetto, sarà necessario acquisire i pareri e i nulla osta degli enti e delle autorità competenti.

In aggiunta ai vincoli riportati nella Tavola dei vincoli, si evidenzia che nella Carta forestale della Provincia di Rimini la strada vicinale del Tario è interessata dalla presenza di "siepi", da tutelare e preservare ai sensi dell'art. 5.1 comma 8bis.

Valutazione della conformità urbanistica

Valutato il progetto relativo alla messa in sicurezza della via Marignano, si evidenzia in particolare che in base all'articolo 42 delle norme di RUE, le opere di urbanizzazione primaria possono essere realizzate in tutto il territorio comunale.

Tuttavia, dal momento che la realizzazione del progetto richiede anche il ricorso al regime dell'esproprio per acquisire le aree necessarie, il D.P.R. 327/2001 e conseguentemente la L.R. 37/2002 prevedono che l'apposizione del vincolo urbanistico sia apposto attraverso variante alla strumentazione vigente.

Il procedimento segue le semplificazioni previste dall'Ordinanza n. 13/2023 del Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia Romagna Toscana e Marche, e in particolare determina:

- l'approvazione del progetto dell'opera pubblica,
- la localizzazione dell'opera pubblica e quindi la variante agli strumenti urbanistici vigenti,
- l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Con l'approvazione del progetto con tale procedura è necessario introdurre, nella tavola 1.8 di RUE interessata, l'area relativa al procedimento speciale, che individuerà l'ambito oggetto di intervento.

Gli elaborati urbanistici relativi al procedimento sono:

- stralcio tavola 1.17 di RUE;
- elaborato ai sensi dell'art. 10 della L.R. 37/2002.

VAS-VaISAT

La presente variante rientra tra i casi di esclusione di cui all'art.19 comma 6, lettera b) della LR 24/2017, in quanto non incide sul dimensionamento e sulla localizzazione dell'infrastruttura e pertanto non si ritiene necessaria la VaISAT.



Comune di Rimini

Settore Governo del Territorio
U.O. Pianificazione Generale

Via Rosaspina, 21 - 47923 Rimini
tel. 0541 704698
PEC: dipartimento3@pec.comune.rimini.it
www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Aspetti geologici

Come già evidenziato dall'analisi della tavola dei vincoli l'ambito oggetto del procedimento unico in esame ricade all'interno del perimetro relativo alle aree potenzialmente instabili (scheda n. 48 - Tav. VIN 3 - art. 4.1 c. 9 PTCP), tuttavia le aree non risultano comprese in zone soggette a dissesto cartografate.

Nonostante questo, lo studio geologico, geomorfologico e geotecnico di supporto alla progettazione dell'intervento è stato eseguito con riferimento ad un adeguato intorno territoriale (come richiesto dal PTCP per le analisi relative ad aree potenzialmente instabili) ed ha riscontrato la presenza di un vasto dissesto gravitativo attivo che interessa il territorio attraversato da Via Marignano. L'intervento di stabilizzazione del dissesto e di manutenzione dell'infrastruttura esistente, anche alla luce di quanto emerso, risulta compatibile con le previsioni del PTCP.

Dal momento che il presente procedimento unico è finalizzato a dare conformazione al progetto di opera pubblica, il recepimento delle risultanze dello studio geologico, geomorfologico e geotecnico sarà valutato nell'ambito della predisposizione della nuova strumentazione urbanistica generale (PUG).

Il Responsabile
U.O. Pianificazione Generale
Arch. Lorenzo Turchi
(documento firmato digitalmente)